



MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO 1 GENNAIO 2021

In questo giorno di festa, solennità di Maria Santissima Madre di Dio, la liturgia pone in risalto due elementi, la benedizione e la Madre di Dio.

1. La benedizione. All'inizio del nuovo anno civile, la liturgia ci propone la cosiddetta benedizione di Aronne. Dio indirizza al popolo per mezzo dei suoi sacerdoti un triplice augurio che è una sorta di crescendo di doni di Dio all'umanità.

- a. Il primo dono è la benedizione che si realizza nell'essere custoditi da Dio. All'inizio della storia della salvezza c'è un episodio nel quale un uomo – Caino – si scrolla di dosso la responsabilità della custodia del fratello: «Sono forse io custode di mio fratello?» (Gen 4,9); Dio sembra voler ribadire che, non solo siamo custodi gli uni degli altri, ma è lui stesso il nostro custode: «Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi» (Sal 90).
- b. Connessa alla benedizione e alla luce che viene dal volto di Dio è la grazia. S. Paolo, scrivendo a Tito, dice che «è apparsa la grazia che porta ogni salvezza» (Tt 2,11); per noi a Betlemme, nel volto radioso del bambino, si è manifestata ogni grazia e il dono della salvezza.
- c. Il terzo dono è la pace. Esso è il frutto della custodia reciproca e da parte di Dio e della sua grazia. Anch'esso è connesso alla rivelazione del volto di Dio: in Cristo, rivelatore del volto di Dio, è la nostra pace (cf. Ef 2,14).

2. La Madre di Dio. Il Vangelo registra la visita dei pastori alla capanna di Betlemme, dove trovano il segno che era stato loro indicato dagli Angeli, ossia il Bambino avvolto in fasce. Ci colpisce particolarmente l'atteggiamento della madre; ella «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19). Maria ci insegna il silenzio e la contemplazione come via privilegiata per accogliere il Signore nella nostra vita e far sì che questi diventi per noi la fonte della gioia e della pace. Come Maria, anche noi vogliamo fare del nostro meglio per essere sempre pronti a servire Dio con il nostro: «Eccomi!».

Questo nuovo anno, che si apre nel segno della benedizione di Dio e della protezione materna di Maria, possa essere foriero di bene e di serenità.

Buon anno!

